



Regione Siciliana - Presidenza
Ufficio di Collegamento
con le Istituzioni dell'Unione Europea

Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno V
27 novembre 2006

N. 177

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

□ Lanciato il sito web ufficiale del Programma INTERREG IIIA Italia-Malta.

POLITICHE E PROGRAMMI

□ Ocm vino e ortofrutta: le richieste della Cia.

□ Verso un' "Agenda territoriale" per l'Europa.

ALTRE NOTIZIE

□ Il Comitato delle Regioni celebra il 50° anniversario del Trattato di Roma con lo slogan "Uniti nella diversità".

□ 1^a Conferenza ministeriale sulla migrazione e lo sviluppo.

□ Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO

In primo piano

□ Lanciato il sito web ufficiale del Programma INTERREG IIIA Italia-Malta.

L'Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale della Regione Siciliana, in qualità di autorità di gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta, ha reso disponibile online il sito web ufficiale del Programma Italia-Malta, raggiungibile all'indirizzo www.interreg-italiamalta.org.

Il sito, interamente bilingue italiano-inglese, contiene informazioni ed aggiornamenti sull'attuazione del Programma, avente per obiettivo quello di promuovere la cooperazione territoriale tra la Sicilia e la Repubblica di Malta.

Attraverso il sito è possibile iscriversi alla Newsletter ufficiale "ITALIA-MALTA NEWS", che contiene aggiornamenti e approfondimenti sul Programma.

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

Politiche e programmi

□ Ocm vino e ortofrutta: le richieste della Cia.

In occasione della Direzione nazionale della Confederazione, tenutasi a Bruxelles, sono state presentate alla commissaria Ue per l'Agricoltura, Mariann Fischer Boel, alcune richieste sulle due riforme. Per la Cia, le priorità sono la tutela dei redditi dei produttori, reali certezze di sviluppo, qualità, innovazione e semplificazione.

I punti cardini delle due riforme sono i seguenti : le nuove Ocm ortofrutta e vino devono dare risposte adeguate alle esigenze dei produttori agricoli, salvaguardandone i redditi, garantendo reali certezze di sviluppo per il futuro, valorizzando la qualità, favorendo la semplificazione e l'innovazione.

Sulla proposta di riforma dell'Ocm ortofrutta la Cia è *“per una strategia che sia in grado di delineare uno scenario nuovo, per una crescita equilibrata, per la valorizzazione della qualità e della tipicità”*. Per questa ragione, la nuova Ocm dovrà interessare l'ortofrutta fresca e i prodotti trasformati.

Per quanto riguarda l'ortofrutta fresca, la Cia ha evidenziato l'esigenza di una semplificazione e di un miglioramento dell'attuale sistema. Resta valida la filosofia basata sull'aggregazione dei produttori, che deve vedere le loro organizzazioni migliorare l'efficienza e aumentare il volume di prodotto commercializzato. Inoltre, vanno superati alcuni problemi e criticità che finora hanno impedito un effettivo equilibrio e un solido sviluppo.

Per quanto attiene, invece, i prodotti ortofrutticoli trasformati, si è sottolineata la necessità di una radicale riforma, pur con alcune diverse caratterizzazioni a seconda dei settori. In particolare, per i pomodori da industria, al fine di evitare che con lo svincolo totale dell'aiuto dalla produzione si verifichi un improvviso smantellamento del settore e un disincentivo a produrre, *“è opportuno un periodo di adattamento introducendo un sistema di disaccoppiamento parziale finalizzato a stimolare la continuità produttiva e a mantenere le specificità locali”*.

Per gli agrumi, la Cia sostiene sarebbe necessaria una radicale riforma che si basi sull'aiuto a superficie, superando la farraginosità dell'attuale sistema. Questo aiuto potrebbe essere integrato da incentivi specifici alla certificazione di qualità (biologico, Dop, Igp, buone pratiche agricole).

Sulla Comunicazione della Commissione europea sul vino, per il presidente della Cia è preoccupante, in particolare, l'ipotesi della Commissione europea di destinare ingenti risorse per l'estirpazione dei vigneti quale unico strumento di riequilibrio tra domanda e offerta, come pure appare poco plausibile la cancellazione di tutte le misure di mercato. *“Spunti positivi”*, ha affermato *“sono rappresentati, invece, da tutte le proposte di semplificazione amministrativa che possono far acquistare competitività ai vini europei, in una concorrenza mondiale sempre più agguerrita, soprattutto se supportati da adeguate risorse finanziarie per la promozione”*.

In base a tali indirizzi, la Cia ritiene che la discussione in atto debba innanzitutto distinguere i due ambiti di intervento: quello finanziario da una parte e quello prescrittivo dall'altra.

“Si tratta di individuare le risorse complessive destinate al settore e, in questo ambito, garantire l'invarianza degli stanziamenti per Stato membro. Inoltre, a fronte di una cancellazione degli interventi di mercato, è necessario valutare la possibilità di un sostegno diretto al reddito degli agricoltori e, infine, destinare una parte dei fondi a interventi nazionali mirati e utili alla garanzia di autenticità, al miglioramento della qualità, al sostegno del mercato e alla promozione dei prodotti”.

Nella parte prescrittiva, dal vigneto alla collocazione sul mercato, le indicazioni della Commissione europea appaiono essere una valida base di discussione, prevedendo i necessari approfondimenti.

Se le proposte sul tavolo sono protese a ridare competitività al vino europeo, riformando radicalmente il sistema, le misure annunciate non sembrano tutte finalizzate al condivisibile obiettivo. In questo senso, la Cia ritiene che non è interesse della vitivinicoltura europea e italiana in particolare assumere comportamenti conservatori ad ogni costo, ma neppure orientarsi verso il superamento, tout court, delle particolarità e originalità dei propri prodotti che ne sono, invece, una grande risorsa. Pare, per questo, interessante poter distinguere le realtà produttive europee più simili a quelle del *“nuovo mondo”*, da quelle più strutturalmente tipiche del vecchio continente.

Per quanto riguarda la soppressione agli aiuti alle diverse misure di mercato (restituzioni all'export, distillazioni, arricchimento, stoccaggio), per la Cia, sarebbe sicuramente perdente e incomprensibile una totale posizione di chiusura. Peraltro, le risorse destinate a queste misure sono ingenti e potrebbero meglio essere sfruttate.

L'ipotesi di riforma radicale dell'etichettatura e della classificazione dei vini sembra voler andare verso una profonda semplificazione. Anche in questo caso, senza integralismi di sorta, bisogna essere aperti ai cambiamenti, consapevoli che gli attuali costi burocratici sono difficili da sopportare in una necessaria concorrenzialità dei prodotti, anche se è assolutamente da evitare uno svilimento delle denominazioni d'origine o un loro sacrificio nell'ambito delle trattative Wto.

Infine, la Cia ritiene che la proposta sia troppo timida nella indicazione della necessità di innovazione del settore e della ancor più urgente importanza dell'allargamento dei consumi mediante una efficace azione promozionale e di puntuale informazione dei consumatori, sui mercati interni e internazionali.

□ Verso un'“Agenda territoriale” per l'Europa.

In occasione della riunione informale dei ministri responsabili della coesione territoriale che si terrà a Lipsia il 24 maggio 2007 è previsto un accordo su un'“Agenda territoriale” per l'Unione europea. I primi lavori in merito sono stati recentemente presentati ad Amsterdam. L'Agenda strategica, destinata a formulare raccomandazioni politiche e a definire un quadro per le politiche nazionali di assetto del territorio, sarà elaborata in base allo Schema di sviluppo dello spazio

europeo (SSSE) concordato fra gli Stati membri dell'UE-15 nel 1999 e ai successivi orientamenti della CEMAT, la Conferenza europea dei ministri responsabili dell'assetto territoriale. Attraverso queste raccomandazioni, l'Agenda territoriale cercherà di mobilitare le potenzialità delle Regioni e delle città europee al servizio di una crescita economica sostenibile e di una maggiore occupazione. Tale impostazione è stata delineata in un recente rapporto di esperti intitolato "Territorial State and Perspectives of the Union".

Altre notizie

n 1^ Conferenza ministeriale sulla migrazione e lo sviluppo.

Il 22 e 23 novembre si è tenuta a Tripoli la prima conferenza ministeriale sulla migrazione e lo sviluppo tra l'Unione europea e tutti i Paesi del continente africano. È stata l'occasione per l'Europa e l'Africa di lavorare fianco a fianco in un clima di cooperazione reciproca e di responsabilità condivisa per una gestione più efficace della migrazione che vada a vantaggio di entrambe le parti. La conferenza di Tripoli si inquadra nella strategia globale dell'Unione europea in materia di migrazione volta a conciliare gli interessi e le priorità dei Paesi di origine, di transito e di destinazione, nonché dei migranti stessi, incentivando partenariati con i Paesi terzi e le organizzazioni internazionali e inglobando le differenti tematiche connesse, quali il buon governo, i diritti umani e le politiche di sviluppo. Alla conferenza hanno partecipato il vicepresidente Franco Frattini, commissario responsabile per la giustizia, la libertà e la sicurezza, e il commissario Louis Michel, responsabile della politica di sviluppo e degli aiuti umanitari.

Antefatto

In seguito ai fatti di Ceuta e Melilla del settembre 2005, i capi di Stato e di governo, riunitisi a Hampton Court, hanno discusso le sfide dalla migrazione, riconoscendo, in conclusione, la necessità urgente di maggiori interventi, sia a livello degli Stati membri che nell'ambito di partenariati tra l'Unione europea e i Paesi di origine e di transito e, in particolare, dell'Africa settentrionale e subsahariana.

In risposta, il 30 novembre 2005 la Commissione europea ha pubblicato la comunicazione dal titolo "Priorità d'azione per rispondere alle sfide dell'immigrazione", che definisce una strategia globale in materia e individua una serie di interventi immediati di ordine pratico da intraprendere in partenariato con i Paesi di origine e di transito.

Sulla base della comunicazione della Commissione europea, il Consiglio europeo ha adottato, nelle conclusioni del 16 dicembre 2005, un "Approccio globale in materia di migrazione: Azioni prioritarie incentrate sull'Africa e il Mediterraneo", sollecitando entro un anno una relazione della Commissione europea sui progressi compiuti nel settore. In risposta, la Commissione europea pubblicherà il 30 novembre una nuova comunicazione che precisa in allegato le azioni fin qui intraprese.

Le conclusioni del Consiglio del 2005 elencano una serie di interventi da attuare nel 2006 e definiscono un programma ambizioso di azioni prioritarie in tre settori:

1. potenziamento della cooperazione e dell'operato degli Stati membri,
2. cooperazione con i principali Paesi d'origine in Africa,
3. cooperazione con i Paesi vicini dell'area mediterranea.

Tra le azioni prioritarie figura una conferenza ministeriale UE-Africa sulla migrazione e lo sviluppo, che copra l'intero continente africano. Nel dicembre del 2005, in occasione dell'incontro della troika ministeriale UE-Africa di Bamako, è stato deciso l'avvio di un dialogo sulla migrazione secondo un approccio globale che abbracci temi connessi alla coesione sociale, all'integrazione economica e allo sviluppo. Nella stessa occasione, è stata decisa l'organizzazione di una conferenza ministeriale congiunta nel 2006 in materia di migrazione, che la Libia si è offerta di ospitare.

Nell'aprile 2006, in occasione di una riunione di esperti tenutasi ad Algeri, l'Unione africana (UaA) ha definito una posizione comune in materia di migrazione e sviluppo in vista della conferenza ministeriale, posizione sottoscritta dal vertice UA del 1° e 2 luglio a Banjul.

In occasione del 7° incontro della troika ministeriale UE-Africa di Brazzaville del 10 ottobre 2006, è stata accettata l'offerta della Libia di ospitare la conferenza ministeriale UE-Africa sulla migrazione e lo sviluppo da tenersi il 22 e 23 novembre a Tripoli. I ministri hanno, inoltre, deciso che in tale occasione sarà elaborata una dichiarazione congiunta Africa-UE incentrata su un approccio sostanziale, mirata all'azione e provvista di un meccanismo di controllo adeguato. La dichiarazione dovrà riguardare l'intera gamma di questioni connesse alla migrazione e, in particolare, la migrazione legale e illegale, il rapporto tra migrazione e sviluppo, la protezione dei rifugiati, e abbracciare problematiche più vaste quali la pace, la sicurezza e i diritti umani. In occasione della conferenza verrà, inoltre, adottato il piano d'azione di Ouagadougou per combattere la tratta degli esseri umani, in particolare di donne e bambini.

Rispetto alla conferenza ministeriale di Rabat sulla migrazione e lo sviluppo tenutasi a luglio, la conferenza di Tripoli ha avuto una portata più ampia. La conferenza di Rabat, che vedeva riuniti gli Stati membri europei e un certo numero di Paesi di origine e di transito dell'Africa settentrionale, occidentale e centrale, era intesa a individuare azioni congiunte in tema di migrazione lungo rotte specifiche. Improntata anch'essa a un approccio globale, la conferenza di Rabat ha dato centralità a temi quali migrazione e sviluppo, migrazione legale, lotta alla migrazione illegale e tratta degli esseri umani.

Il Comitato delle Regioni celebra il 50° anniversario del Trattato di Roma con lo slogan “Uniti nella diversità”.

Su invito della Regione Lazio, il Comitato delle Regioni (CdR) commemorerà il 50° anniversario del Trattato di Roma il 22 e il 23 marzo 2007, in occasione della sua 69ª Sessione Plenaria, che, per l'occasione, si svolgerà a Roma. L'evento avrà luogo nell'Auditorium Santa Cecilia e riunirà circa 500 partecipanti. Il CdR, presieduto dal francese Michel Delebarre, sindaco di Dunkerque, intende cogliere questa opportunità per evidenziare la ricchezza delle diversità territoriali nella costruzione europea, e per contribuire al rilancio del progetto di Costituzione europea. Una Dichiarazione delle città e delle Regioni per l'Europa sarà adottata alla fine della sessione solenne.

Questa risoluzione politica identificherà le priorità e gli obiettivi principali delle collettività locali e regionali e i mezzi necessari per realizzarli. La Dichiarazione sarà trasmessa al Consiglio informale Europeo, che si riunirà a Berlino il 25 marzo 2007.

Il CdR intende associarsi anche all'organizzazione del Vertice dei Giovani europei, che si terrà a Roma, parallelamente al Consiglio Europeo di Berlino, il 25 marzo.

Una serie di eventi seguirà durante la primavera, durante i quali il CdR intende commemorare l'anniversario:

- o una mostra fotografica dedicata ai 50 anni di costruzione europea, come testimoniano le città e le Regioni;
- o un muro rivestito di armi e bandiere, simboleggianti tutte le città e le Regioni presenti a Roma;
- o una brochure sui 50 anni di regionalizzazione in Europa, che paragonerà il percorso dello sviluppo economico e sociale dell'Europa con quello della decentralizzazione;
- o una raccolta di brevi articoli di grandi scrittori, riguardanti tutti gli Stati membri e un'ampia varietà di città e di Regioni.

Antefatto

A Roma, il 25 marzo 1957, vennero firmati i due trattati che istituirono e disciplinarono, rispettivamente, la Comunità Economica Europea (CEE) e la Comunità Europea dell'Energia Atomica (CEEA o Euratom). I trattati, che entrarono in vigore il 1° gennaio 1958, furono sottoscritti dai rappresentanti dei sei Paesi fondatori: Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Olanda, Repubblica Federale Tedesca. La cerimonia si tenne solennemente in Campidoglio, nella sala degli Orzi e Curiazi del Palazzo dei Conservatori, la stessa dove, il 29 ottobre 2004, i rappresentanti dei 25 Paesi membri dell'Unione Europea hanno firmato la Costituzione per l'Europa.

Il Comitato delle Regioni celebra il 50° anniversario del Trattato di Roma con lo slogan “Uniti nella diversità”.

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione

europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- o **atto di candidatura;**
- o **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- o **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it, entro le **ore 13.00 del 6 dicembre 2006**.

Appuntamenti ed eventi

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

Valencia (Spagna), 26-28 novembre 2006 **“Europe INNOVA 2006”**

Per informazioni:

www.europe-innova.org/index.jsp

Bruxelles (Belgio), 27 novembre 2006

“European Regions for sustainable development education”, forum organizzato dal Network of European Regions on Education for Sustainability (RES), in cooperazione con il Comitato delle Regioni.

Per informazioni:

www.regionres.eu

info@regionres.eu

Bruxelles (Belgio), 1 dicembre 2006

“Forum della rete delle autorità locali e regionali del turismo sociale e solidale”, organizzato dal Bureau International du Tourisme Social (BITS) e dalla Communauté d'agglomération Garlaban Huveaune Sainte-Beaume (GHB), in collaborazione con il Comitato delle Regioni.

Per informazioni:

staher.bits@accg.be

eric.svoboda@agglo-ghb.com

Helsinki (Finlandia), 14-15 dicembre 2006

“EuroBioForum”, manifestazione annuale di intermediazione fra i ricercatori europei nel campo delle scienze della vita e i finanziatori, sostenuta dalla Commissione europea.

Per informazioni:

www.esf.org/eurobiofund



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



Anno V
27 novembre 2006

Regione Siciliana - Presidenza
*Ufficio di Collegamento
con le Istituzioni dell'Unione Europea*

NEWSLETTER

N. 177

Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ASIA INVEST II
- CULTURA 2007
- ERASMUS MUNDUS - COOPERAZIONE ESTERNA
- GIOVENTU' IN AZIONE (2007-2013)
- MEDIA 2007
- MEDIA PLUS

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ASIA INVEST II

Invito a presentare proposte 2006-2007.

Fonte bando: Sito EuropeAid

Data scadenza: - 9 marzo 2007

Beneficiari: - organizzazioni senza scopo di lucro impegnate a promuovere e agevolare lo sviluppo degli scambi e degli investimenti tra l'Ue e l'Asia (camere di commercio, associazioni settoriali del commercio e dell'industria, federazioni dei datori di lavoro ed enti e amministrazioni locali che promuovono e incentivano gli scambi commerciali e gli investimenti tra l'Ue e l'Asia)

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, EuropeAid Co-operation Office, Asia-Invest Programme, J-54, 03/35, B-1049 Bruxelles

Tel: +32-2-298 6737

Fax: +32-2-298 4863

E-mail: europeaid-asia-invest@ec.europa.eu

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CULTURA 2007

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 25 ottobre 2006 GUUE C 257

Data scadenza: - 22 dicembre 2006

Beneficiari: - organismi senza scopo di lucro attivi nel settore culturale, purché siano persone giuridiche indipendenti e legalmente costituite da più di due anni

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Direzione Generale Istruzione e cultura

http://ec.europa.eu/culture/eac/index_fr.html

Agenzia esecutiva AEC

<http://eacea.cec.eu.int/static/index.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ERASMUS MUNDUS - COOPERAZIONE ESTERNA

Invito a presentare proposte.

Fonte bando: : sito della DG EuropeAid

Data scadenza: - 31 gennaio 2007

Beneficiari: università o istituti di istruzione superiore. Per essere eleggibile l'università deve aver ottenuto la "Carta Erasmus" prima della data di pubblicazione del presente invito a presentare proposte. Rete esistente o associazione di università composte da almeno 10 università europee di cui almeno 5 di Paesi diversi e che sono in possesso di una "Carta Erasmus".

Indirizzi e contatti utili: Agenzia esecutiva per l'Istruzione, l'Audiovisivo e la Cultura, Invito a presentare proposte "Erasmus Mundus - Cooperazione esterna", Unit P4, Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/37), B-1040 Bruxelles

E-mail: EACEA-Erasmus-Mundus@cec.eu.int

<http://ec.europa.eu/comm/europeaid/cgi/frame12.pl>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU' IN AZIONE (2007-2013)

Azione 4.1 - Invito a presentare proposte per il sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù.

Data pubblicazione bando: 31 ottobre 2006 GUUE C 262

Data scadenza: - 22 dicembre 2006

Beneficiari: organizzazioni non governative a scopo non lucrativo, costituite da almeno un anno e, in particolare, organizzazioni o reti che si occupano della gioventù o che svolgono attività in favore dei giovani e organizzazioni che implicano i giovani nella gestione di attività sviluppate a loro favore

Indirizzi e contatti utili: Bruno Breviglieri

Tel.: +32 (0)2 2952584

E-mail: bruno.breviglieri@ec.europa.eu

Ewa Lijewska

Tel.: +32 (0)2 2967399

E-mail:

ewa.lijewska@ec.europa.eu

<http://eacea.cec.eu.int/static/en/youth/calls2007/action41/index.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA 2007

Sostegno a festival audiovisivi realizzati in partenariato.

Data pubblicazione bando: 1 novembre 2006 GUUE C 267

Data scadenza: - 1 dicembre 2006

Beneficiari: imprese private, organizzazioni non profit, fondazioni, associazioni, enti locali

Indirizzi e contatti utili: Geraldine Hayez, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), Media Programme, BOUR 03/17, B-1140 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2985297

Fax: +32 (0)2 2985542

E-mail : geraldine.hayez@ec.europa.eu

Giuseppe Massaro
Media Desk Italia, c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma
Tel.: +39 06 4404633
Fax : +39 06 4402865
www.mediadesk.it
Alessandro Signetto
Silvia Sandrone
Media Antenna Torino, I-10123 Torino
Tel.: +39 011 539853
Fax : +39 011 531490
www.antennamedia.to.it
http://ec.europa.eu/comm/avpolicy/media/festiv_en.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA PLUS

Supporto alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno “selettivo”.

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 1 dicembre 2006

Beneficiari: società di distribuzione cinematografica

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Media Antenna Torino

www.antennamedia.to.it

Media Desk Italia

www.mediadesk.it

Richieste di partenariato

Le città lettone di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

Jelgava City Council (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – 3001 – Jelgava (Lettonia)

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

Jekabpils Pilsetas Dome (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga (Lettonia)

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival Arborecence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.

Organismo promotore: Associazione “*Terra attiva*” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborecence.org

CBC COOPERATION – “Urban development in information, culture and education”.

Organismo promotore: Municipality of Chernivtsi (Ucraina)

Obiettivo: promuovere lo sviluppo urbano, specialmente nei settori dell’informazione, della cultura e dell’istruzione

Contatto: ARFE – Associazione delle Regioni Frontaliere d’Europa

Enscheder Str. 362, D-48599 Gronau

Tel.: +49 2562 70255

Fax: +49 2562 70259

E-mail: info@aebr.net

CBC COOPERATION – “Network for development”.

Organismo promotore: Municipality of Söderhamn (Svezia)

Obiettivo: costituire una rete di municipalità con al massimo 50.000 abitanti e lo stesso tipo di sviluppo

Contatto: Maria Fogelström Kylberg

Central Sweden Brussels

Tel.: +32 (0)2 5010880

E-mail: maria.fogelstrom-kylberg@centralsweden.be

www.soderhamn.se/Webred/Webred.nsf/viewDocumentWeb/BA36DA8D78ECA70FC1256EA1002B2C07

ERASMUS – “Environmental Science and Soil Remediation”

Organismo promotore: Man-Technology-Environment (MTM) research centre at Örebro University (Svezia)

Obiettivo: costituire una rete di partner accademici e del mondo professionale al fine di organizzare scambi di studenti e stabilire una collaborazione per la ricerca nel campo delle scienze ambientali

Contatto: Patrick van Hees

MTM - Örebro University

701 82 Örebro (Svezia)

E-mail: mtm-pvh@nat.oru.se

www.oru.se/nat/mtm

www.oru.se/nat/mtm/bg/efterbehandling

LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”.

Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager
Tel.: +333 28 627121
E-mail: emma.leroy@tud.fr
bureau.nordpasdecalais@skynet.be

URB-AL – “*Internacional Local Development School*”.

Organismo promotore: Santa Cruz de Tenerife Development Society (Spagna)

Obiettivo: creare una struttura fisica, in cui i funzionari e possano ricevere formazione e informazione sullo sviluppo locale

Contatto: María Esther García Rivero

European Funding Expert

Sociedad de Desarrollo de Santa Cruz de Tenerife

C/ Imeldo Serís, 83 - 38003 S/C de Tenerife (Spagna)

Tel.: +34 922 533353

Fax: +34 922 532302

E-mail: egarcia@sociedad-desarrollo.com



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".